



ECONOMIA CIRCOLARE

Come applicarla nelle organizzazioni

PERCORSO INTERNO

PER CONOSCERE: **Formazione**

PER ESSERE CONSAPEVOLI: **Autovalutazione**

PER CONFRONTARSI: **Gap Analysis**

PERCORSO VERSO L'ESTERNO

PER ESSERE CREDIBILI: **Verifica di terza parte**

Finora i modelli di economia diffusi su larga scala si sono sempre basati su un approccio verticale lungo la filiera del valore, in ottica "produzione-consumo-smaltimento". In tale contesto, inesorabilmente ogni prodotto, una volta giunto al fine vita, conclude il proprio ciclo diventando potenzialmente un rifiuto.

L'aumentata sensibilità da parte di tutti gli stakeholder riguardo al tema dello **sviluppo sostenibile** ha fatto sì che si ripensasse il concetto di economia, passando **dall'approccio lineare a quello circolare**.

Un progetto di tipo circolare è il punto di partenza per l'elaborazione di qualsiasi nuovo prodotto o servizio dell'economia circolare.

Nel settembre 2015 è stata sottoscritta dai Governi di 193 paesi membri dell'ONU l'**Agenda 2030** per lo **Sviluppo Sostenibile** che contiene i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Uno degli obiettivi è proprio quello di **garantire modelli di consumo e produzione sostenibili**.

Per attuare l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite il Parlamento Europeo ha approvato nel gennaio 2020 l'**European Green Deal**. Subito dopo la Commissione Europea, a marzo 2020, ha approvato un nuovo **Piano d'azione sull'economia circolare**, a parziale modifica di quello del 2015.

Le organizzazioni che vogliono intraprendere in modo strutturato dei progetti di economia circolare, ad oggi, possono trovare un utile riferimento normativo volontario nella norma sviluppata da **AFNOR**, che descrive le modalità e i criteri di implementazione di un sistema di gestione di tali progetti. Sono in corso di elaborazione altre norme su queste tematiche, sia a livello UNI sia a livello ISO.

I SERVIZI CSQA

CSQA tramite i propri servizi mette le aziende nelle condizioni di poter scegliere il proprio percorso verso la **circularità**. Infatti, è l'organizzazione stessa che può impostare il proprio approccio all'economia circolare, sulla base del grado di consapevolezza (del management e del personale) e degli obiettivi che si prefigge di raggiungere.

Il cliente, quindi, può combinare in modo modulare le quattro diverse attività proposte.

PERCORSO INTERNO



PER CONOSCERE: FORMAZIONE

La necessità di affrontare il prossimo decennio con una **visione forte e innovativa**, che riveda l'approccio al business in chiave circolare, richiede la comprensione delle dinamiche proprie dell'economia circolare, esplorando le **opportunità di business** che possano emergere.

CSQA propone una attività formativa con i seguenti obiettivi:

- **Comprendere** il funzionamento della propria azienda in termini sistemici.
- **Conoscere** i driver dell'economia circolare e le opportunità che offre in termini di sviluppo di business.
- **Stimolare** riflessioni e progettualità per utilizzare i modelli applicativi dell'economia circolare come asset strategici per l'azienda.
- **Creare** un ambiente di confronto generativo in cui testare la trasformazione di prodotti, processi e modelli di business.

COME

Il servizio prevede:

- Un **approccio modulare articolato** sui seguenti macro-temi: l'economia circolare; l'azienda come sistema; modelli di business circolari; progettare il futuro.
- **Coinvolgimento attivo e costante** dei partecipanti, tramite lezioni frontali, webinar e gruppi di lavoro



PER ESSERE CONSAPEVOLI: AUTOVALUTAZIONE

Tramite il tool di auto-valutazione fornito in concessione d'uso può essere condotto, da parte dell'azienda interessata, uno **screening sui propri processi aziendali** al fine di identificare le potenziali aree progettuali collegabili alla circolarità.

COME

Il servizio prevede:

- Il tool permette di **implementare un sistema di gestione della circolarità dei progetti**, considerando anche i requisiti della norma di riferimento AFNOR.
- L'autovalutazione tramite tool è funzionale all'**identificazione e alla scelta** degli eventuali **progetti di circolarità** e le opportunità correlate.
- Una volta identificati i progetti in **focus** sarà possibile, se richiesto, modificare i modelli di business.
- Tale step potrebbe essere propedeutico all'implementazione guidata di un progetto di circolarità e a una **valutazione di terza parte**, utilizzando la normativa sopra citata.



PER CONFRONTARSI: GAP ANALYSIS

L'attività di **Gap Analysis** ha lo scopo di valutare il grado di applicazione, maturità, efficacia ed efficienza dell'oggetto della valutazione rispetto allo standard di riferimento. La Gap Analysis è definita infatti come una **valutazione delle differenze tra le prestazioni effettive e le prestazioni attese in un'organizzazione**, rispetto a determinati criteri di riferimento, solitamente contenuti in uno standard o in una norma. Il termine "gap" quindi si riferisce alla distanza tra **"dove siamo"** (fotografia dello stato attuale) e **dove "vorremmo essere"** (obiettivo). In particolare, per la Gap Analysis dei progetti di economia circolare, ad oggi, il riferimento normativo è costituito dalla norma **AFNOR_X30-901**.

COME

Le attività di Gap Analysis verranno svolte a livello:

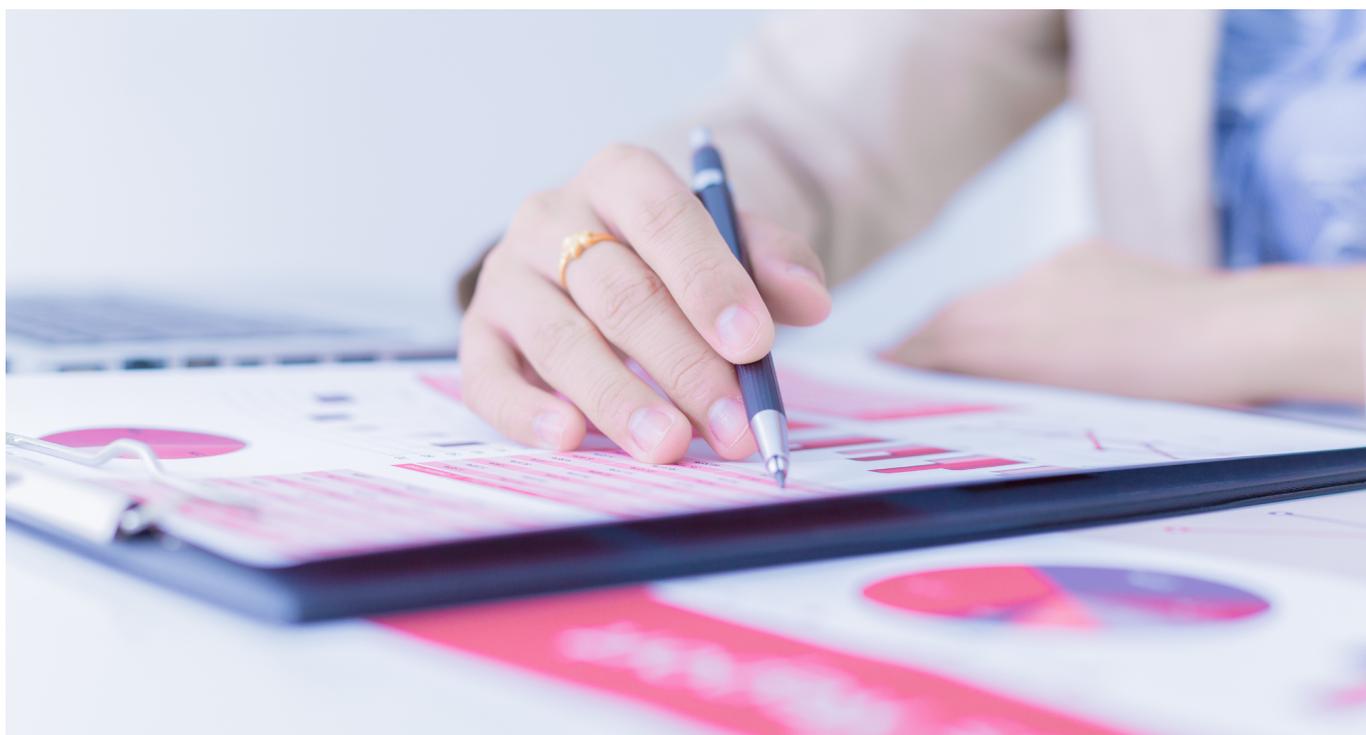
- gestionale/organizzativo;
- operativo/di processo.

Si prevede l'esecuzione di **attività di valutazione** sia documentali che on-site, campionando gli aspetti più significativi. Potranno anche essere svolte interviste al personale coinvolto.

Gli obiettivi della Gap Analysis sono:

- individuare il **contesto** e le caratteristiche peculiari dell'Organizzazione;
- individuare il **grado di preparazione** dell'organizzazione a sostenere l'eventuale l'iter di verifica.

Al termine della Gap Analysis verrà rilasciato un rapporto che descriverà le attività svolte durante la verifica e i punti di forza e di debolezza identificati, a fronte dei quali l'azienda potrà intraprendere un **percorso di miglioramento** del proprio sistema di gestione.



PERCORSO VERSO L'ESTERNO



PER ESSERE CREDIBILI: VERIFICA DI TERZA PARTE

La norma **AFNOR XPX30-901** è il riferimento utilizzato da CSQA per verificare i sistemi di gestione dei progetti di economia circolare, che tengano in considerazione gli impatti **ambientali**, **sociali** ed **economici**.

La **certificazione** della norma permette di rendere evidente il proprio impegno nei confronti degli stakeholder.

COME

Le fasi principali dell'iter di certificazione comprendono:

- valutazione documentale;
- verifica di stage 1;
- verifica di stage 2, prendendo visione anche di un campione di progetti di economia circolare implementati da parte dell'organizzazione;
- rilascio del **certificato di conformità** (con validità triennale);
- verifica di **sorveglianza** annuale;
- verifica di **rinnovo**.



CSQA Certificazioni – Headquarters / Via S. Gaetano, 74 - 36016 Thiene VI
T: +39 0445 313011 - Fax: +39 0445 313070 - Email: csqa@csqa.it - P.IVA 02603680246

Roma - Milano - Parma - Langhirano (PR) - Bari - Moretta (CN) - Sassari - San Michele all'Adige (TN)
Tavarnelle Val di Pesa (FI) - Sant'Onofrio (VV) - Catania - Udine - Kracow (PL) - Jersey City (USA)



www.csqa.it